

Calendario
Zapatista
2025



Piantiamo di nuovo
Il Sole!

VIVA LA COMUNE!

En nuestros corazones

Una sala operatoria nella Selva Lacandona Campagna di solidarietà con la salute autonoma zapatista 1 Dicembre 2024 – 10 Aprile 2025

*"Non puoi pensare alla salute senza pensare al fiume"
"Non puoi pensare alla salute senza pensare alla Madre Terra.
Se lei non è sana, non c'è salute.
Dunque, abbiamo iniziato da qui, dalla cura della Madre Terra,
togliendole il dolore, le ferite, la stanchezza e la malattia che
le hanno imposto alcuni nel suo corpo con la chimica,
con i fertilizzanti, violentandola per avere più profitti.
Bene... questo la chiamiamo "prevenzione".
E questa è la salute, e non solo la cura con le pasticche
e le medicine..." (dal dialogo con un compagno promotore
di salute nel 2008 nel Caracol di Oventik)*

Cos'è la Campagna "Una sala operatoria nella Selva Lacandona"?

La Rete EuropaZapatista, composta da organizzazioni, collettivi e gruppi di vari territori europei, che appoggiano e solidarizzano con le comunità autonome e in ribellione zapatiste del Chiapas Messico, ha lanciato questa campagna con tre obiettivi:

- 1) Ottenere l'attrezzatura necessaria per le sale operatorie nelle cliniche e negli ospedali zapatisti.
- 2) Diffondere la lotta zapatista per una salute integrale per i popoli indigeni del Chiapas.
- 3) Far conoscere le realtà, le difficoltà e i successi delle comunità zapatiste nella costruzione di un sistema sanitario autonomo, indipendente dai governi, dai loro fondi e dalle loro politiche.

Perché nella Selva Lacandona e non altrove?

La Rete EuropaZapatista non è un'associazione umanitaria.

Non aiuta i poveri - indigeni o non indigeni - con gli avanzi dei ricchi in cambio di una sorta di espiazione delle proprie colpe.

Non è un gruppo culturale che cerca di preservare le tradizioni indigene mentre questi ultimi cercano solo di sopravvivere.

La Rete EuropaZapatista si solidarizza e sostiene i popoli ribelli zapatisti del Chiapas perché questi si sono alzati in lotta.

Perché hanno gridato "¡Ya basta!" alla miseria, all'umiliazione e alla repressione e perché cercano di realizzare la loro visione collettiva "qui e ora".

La Salute Autonoma Zapatista

All'epoca dell'insurrezione armata zapatista del 1994, la morte e la povertà

CLINICA La Guadalupeana

colpivano duramente l'infanzia nelle comunità indigene del Chiapas. Le cosiddette "malattie della povertà" come infezioni intestinali, respiratorie ed epidemiche, malnutrizione infantile, febbre e diarrea, abbondavano tra i bambini e le bambine. Sebbene si trattasse di malattie perfettamente curabili, un alto numero di morti avvenivano per mancanza di cure mediche e farmaci, rendendo l'aspettativa di vita alla nascita tra le più basse del Paese.

All'epoca non si aveva una chiara idea del numero delle nascite e dei decessi poiché le istituzioni governative basavano le statistiche sui certificati di nascita e di morte, documenti ufficiali inesistenti per la popolazione indigena della maggior parte dei municipi, considerati ad alta e altissima marginalità.

Ed è per questo che decisero di sollevarsi in armi, per costruire una vita per i loro bambini e bambine, per i loro anziani e anziane, per le loro donne e i loro uomini in basi di appoggio zapatista, e per costruire una salute, un'educazione e una vita dignitosa per tutti e per tutte.

In questi trent'anni sono riusciti a creare un sistema di salute autonomo gestito dai promotori e dalle promotrici della salute che, ponendo particolare attenzione alla prevenzione, ha costruito farmacie, dispensari e cliniche nelle comunità, anche nelle più remote, e cliniche più grandi che permettono anche il ricovero a livello regionale. Esempi di queste cliniche sono "La Guadalupeana" a Oventik e la "Clínica de la Mujer, Comandanta Ramona" a La Garrucha, dove è possibile effettuare analisi e studi clinici e offrire servizi di oftalmologia e odontoiatria. In queste cliniche, i pazienti, siano essi zapatisti o no, vengono trattati senza differenza, con una sapiente combinazione di conoscenze tradizionali e medicina moderna allopatrica. Oggi, la mortalità infantile e quella materna al momento del parto appartengono al passato.

Come partecipare alla Campagna "Una sala operatoria nella Selva Lacandona"

Organizzando eventi e presentazioni pubbliche sulla Campagna; Informando di questo progetto persone e collettivi che potrebbero essere interessati a partecipare;

Diffondendo gli eventi e le attività della Rete EuropaZapatista;

Contribuendo con un sostegno economico solidale o contattando direttamente la Rete Europa Zapatista all'indirizzo email: eurozapweb@riseup.net e per l'Italia:

Il Progetto Libertario "Flores Magon" - Milano: usis@libero.it

GENNAIO

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02

Ci sono persone così.....
Che alzano la festa,
quando la maggioranza
la abbassa.



EVERYTHING FOR EVERYONE. NOTHING FOR US

FEBBRAIO

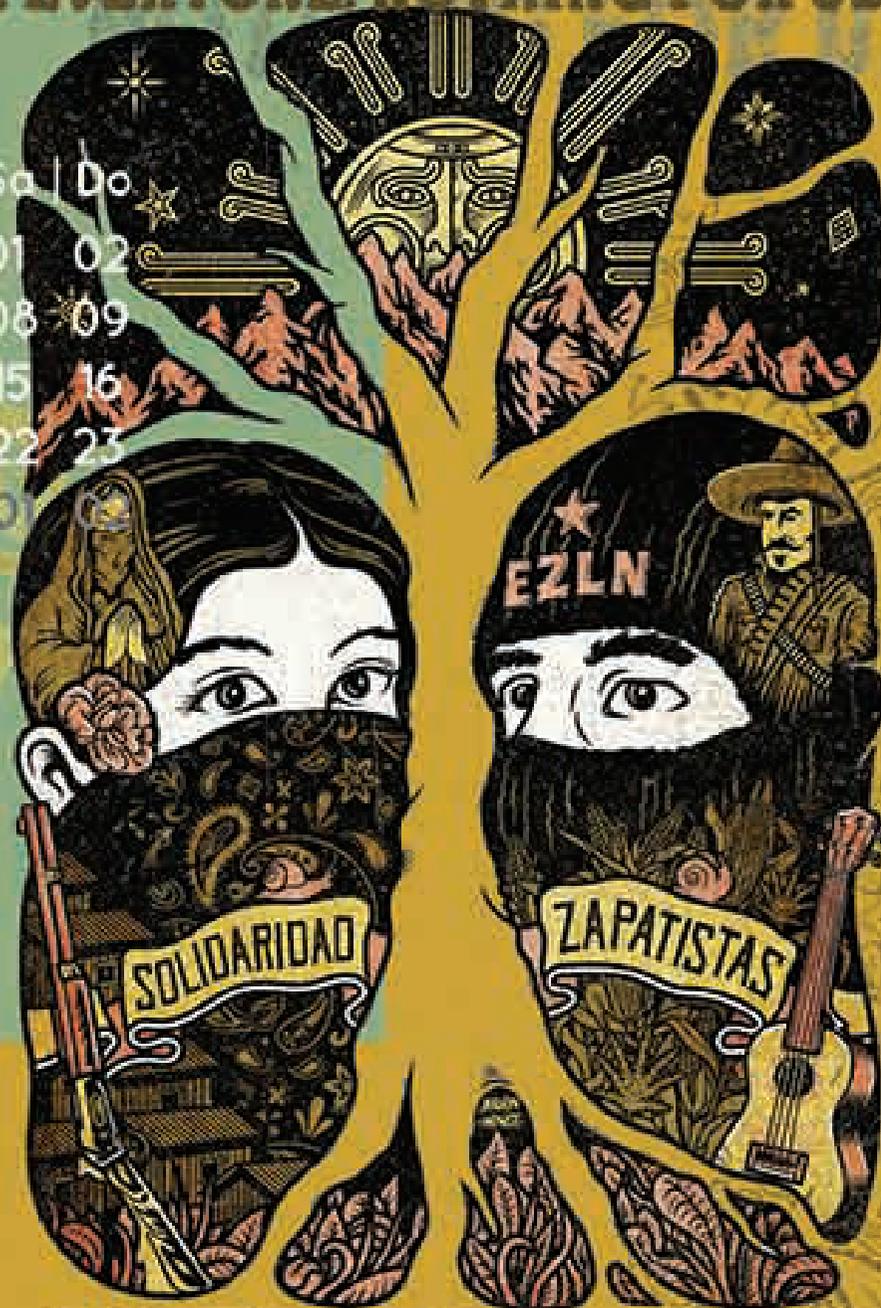
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	01	

SOLIDARIDAD

Ci sono persone così.....
Che hanno dei principi,
quando la maggioranza
inventa alibi

ZAPATISTA
ARMY

OF NATIONAL LIBERATION



MARZO

Lu | Ma | Me | Gi | Ve | Sa | Do

24	25	26	27	28	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06

Ci sono persone così.....
Che cercano la verità e la giustizia,
mentre la maggioranza si perde



APRILE

Lu | Ma | Me | Gi | Ve | Sa | Do

31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04

Ci sono persone così.....
Che lottano, quando
la maggior parte
si arrende.



MAGGIO

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01

Ci sono persone così.....
Che vegliano, anche se
la maggioranza dorme.



GIUGNO

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
26	27	28	29	30	01	
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06

Ci sono persone così.....
Che si ribellano,
quando la maggioranza
obbedisce.



UN MUNDO
DONDE QUEPAN
MUCHOS MUNDOS

POR TU LUCHA POR TU MEMORIA

Ci sono persone così.....
Che ascoltano oggi il suono cupo
del domani,
anche se i più sentono
solo il rumore del falso passato.

LUGLIO

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
30	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	01	02	03

MINERVA BELLO
1968

POR TU INMENSO AMOR



AGOSTO

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Ci sono persone così.....
Che si trasformano,
mentre la maggioranza
si rassegna.

UN MUNDO
DONDE QUEPAN
MUCHOS MUNDOS



Ci sono persone così.....
Che si fanno strada lottando tra macerie, sangue, ossa,
fango e merda, scegliendo destino, ritmo e compagnia,
mentre la maggioranza inghiotte i rospi che compaiono
sulla strada battuta della menzogna.

ES ★ EL TIEMPO

SETTEMBRE

Lu | Ma | Me | Gi | Ve | Sa | Do

01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	01	02	03	04	05

★ DE LOS PUEBLOS



Ci sono persone così...

Che non perdonano né dimenticano,
anche se la maggioranza professa
la religione dell'apatia.

OTTOBRE

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
29	01	02	03	04	05	
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02

ZAPATISTA EN EUROPA

ZAPATISTA EN EUROPA

ZAPATISTA

Ci sono persone così.....
Che sono solo una crepa,
quando la maggioranza
si fa muro.

NOVEMBRE

Lu | Ma | Me | Gi | Ve | Sa | Do

27 28 29 30 31 01 02

03 04 05 06 07 08 09

10 11 12 13 14 15 16

17 18 19 20 21 22 23

24 25 26 27 28 29 30



DICEMBRE

Lu	Ma	Me	Gi	Va	Sa	Do
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	01	02	03	04

Queste persone. Così piccole.
Così distinte. Così diverse.
Così minoritarie. Così necessarie.
Queste persone ci sono.
Anche se non sono nominate,
anche se lo sguardo del Potere
non le prende in considerazione,
anche se in alto non le ascoltano,
anche se non appaiono nei sondaggi
e nelle statistiche.



Tzotziles, donne e uomini pipistrello

... Gli dei raccontarono che, non avendo posto la dovuta attenzione al momento di creare il mondo, avevano commesso un errore e avevano creato donne e uomini malvagi che si sarebbero poi approfittati del lavoro degli altri, arricchiti a loro spese e che avrebbero perseguitato e umiliato noi che siamo del colore della terra.

Quindi, uomini e donne che stavano ascoltando chiesero agli dei che cosa sarebbe accaduto. E gli Dei dissero, "verrà una notte molto lunga e dolorosa. Verranno lacrime e sofferenza. Cadrà l'oblio nei vostri cuori e nelle vostre menti."

Questi uomini e donne si rattristarono, piansero e chiesero agli dei, "Cosa succederà alla parola che anima il nostro camminare? Che sarà della musica e del canto che ci fanno ballare."

Gli dei risposero: "Non sappiamo nulla, il nostro lavoro finisce qui. Il vostro sarà quello di andare avanti e camminare nella notte, fino ad incontrare di nuovo il giorno."

Quindi questi dei ripartirono i compiti tra donne e uomini guardiani e li incaricarono di aspettare e di cercare il cammino nella notte fino ad incontrare di nuovo il giorno. Misero in mezzo a loro gli tzotziles, ossia uomini e donne pipistrello, e li addestrarono a camminare nella notte, così come fanno i pipistrelli.

Insegnarono che la parola va e viene, che è necessario chiedere e ascoltare fino a quando non si troveranno le porte e le finestre che permetteranno alle popolazioni indigene di uscire fuori dalla notte.

Questa storia mi è stata raccontata da compagne e compagni comandanti che poi mi hanno detto:

"Vai, cammina e cerca di incontrare il compagno e la compagna che sono come noi. Copri il tuo viso con il nostro colore, il colore della terra, e cerca il fratello e la sorella che vive nella casa della notte."

"Trova dove il pipistrello può bere l'acqua che gli serve per camminare. Arriva fin lì e ascolta la loro parola. Ascolta e porta a loro la nostra parola."

"Con loro, insieme a loro, inizieremo il nuovo cammino e troveremo nel loro modo di cantare, nella loro musica, nella loro danza, nella loro cultura, nel loro dolore e nella loro ribellione, la porta e la finestra per tornare a sbirciare il giorno."

"Quando verrà questo giorno, quando incontrerai questi uomini e donne, lì dove si trova la casa della notte, dove il pipistrello trova l'acqua potabile per dissetarsi, racconta questa storia e di a quei compagni e compagne che dobbiamo aprire la porta."

"Che dobbiamo costruire una finestra nella notte per iniziare ad affacciarsi al nuovo giorno, di modo che alla fine, come indigeni, possiamo ottenere il riconoscimento dei nostri diritti e cultura."

"E che possano la parola, la musica, il canto e la danza, ritornare ad essere una gioia, com'erano all'inizio dei tempi."

"Di loro che, per tutto il tempo che ci rimane da camminare attraverso la notte, la parola, la musica, il canto e il ballo, siano la forma per non dimenticarci di noi stessi."

"Quando poi potremo aprire di nuovo la porta del giorno e la finestra che lascerà la notte alle spalle, rinascerà il riconoscimento di ciò che siamo e vivremo insieme a coloro che avranno già ripopolato la terra."



*Queste persone...
Per loro il nostro cuore.
Il nostro ascolto attento al loro sguardo.
La nostra parola le cerca
Il nostro abbraccio comune
nonostante geografie e calendari.
Per loro, e con loro, la festa degli incontri...
Dalle montagne del Sudest Messicano.
El Capitán.*

México, ottobre 2024.

*Estratti del comunicato «Hay personas así...».
Il testo per intero lo trovate qua: (<http://enlacezapatista.ezln.org.mx/>)*

*Nel calendario sono state utilizzate
opere di Alejandro Caputo, Viola Delfina,
Gran Om, Juan Panadero/Grafica Popular.
Ringraziamo di cuore tutti voi, così come*



*IL RICAVATO DELLA VENDITA DEL CALENDARIO
ANDRÀ A SOSTEGNO DELLE STRUTTURE
SANTARIE AUTONOME ZAPATISTE,
NELL'AMBITO DELLA CAMPAGNA "UNA SALA
OPERATORIA NELLA SELVA LACANDONA".
LA CAMPAGNA È ORGANIZZATA DALLA RETE
ZAPATISTA EUROPEA DI GRUPPI SOLIDALI
CON LE COMUNITÀ AUTONOME RIBELLI
ZAPATISTE.
A cura del
Colectivo Calendario Zapatista (Grecia)*



Lavori di traduzione in Italiano ed impaginazione a cura del Progetto Libertario "Flores Magon" Milano: usis@libero.it

Csoa COX18 Milano: cox18@inventati.org - Grafica Independiente Solidaria, Firenze: indiomex@libero.it